

Convegno
“I principi in tema di sanzioni amministrative tributarie. Un bilancio a 25 anni dalla riforma
Palermo, 26-27 maggio 2023

Titolo: Cumulo giuridico ‘da continuazione’, omessi versamenti e complessivo trattamento
sanzionatorio: spunti ricostruttivi nel solco del principio di proporzionalità.

Stefano Maria Ronco
Ricercatore a tempo determinato di tipo A
Università degli Studi di Torino

Abstract

Come noto, a partire dalla riforma del 1997 la sanzione amministrativa tributaria ha assunto una caratteristica prettamente punitiva, in adesione a canoni di impronta penalistica, abbandonando così la pregressa configurazione in termini risarcitori.

Malgrado tale assetto si stia progressivamente consolidando, complici il progressivo inasprimento del regime punitivo a tutela degli interessi erariali, le sollecitazioni di derivazione sovranazionale e l'accresciuta sensibilità degli operatori circa aspetti sanzionatori, permangono tuttora alcuni aspetti di incertezza.

Tra le criticità ancora irrisolte dello statuto della sanzione amministrativa tributaria spiccano in particolare le problematiche relative all'applicabilità del cumulo giuridico da continuazione ad alcune tipologie di illeciti tributari che mettono in luce la perdurante difficoltà di conciliare la logica di impronta penalistica con i tratti di 'specialità' che connotano la disciplina sanzionatoria di matrice tributaria.

In tale contesto l'apporto della giurisprudenza di legittimità potrebbe aprire nuove prospettive: facendo richiamo alle categorie giuridiche proprie del diritto punitivo la Cassazione sta infatti contribuendo a superare quelle resistenze, che ancora trovano riscontro nella prassi dell'Amministrazione finanziaria e degli Enti locali e territoriali, che limitano il pieno adeguamento del sistema sanzionatorio a canoni di proporzionalità.

Più in generale, tale giurisprudenza riconferma l'insoddisfacente stato dell'arte in ordine all'applicabilità della continuazione alla materia sanzionatoria tributaria ed apre scenari di interesse per quanto concerne l'estensione del cumulo giuridico anche con riguardo agli illeciti da omesso versamento ed alle indebite compensazioni di crediti d'imposta.